Impianto di compostaggio sequestrato a Ghedi: fertilizzanti contaminati da plastica e idrocarburi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Indagine dei Carabinieri Forestali: sequestrate 250.000 tonnellate di rifiuti e profitti illeciti per oltre 7 milioni di euro

Un vasto **impianto di compostaggio** nel comune di **Ghedi**, in provincia di Brescia, è stato **sequestrato dai Carabinieri Forestali**di Brescia, Vobarno e dal Nucleo Operativo e Radiomobile di Verolanuova. L'operazione, coordinata dalla **Direzione Distrettuale Antimafia di Brescia (DDA)**, ha portato alla luce un presunto traffico illecito di rifiuti con gravi conseguenze per l'ambiente e l'agricoltura.

Rifiuti vegetali trattati illegalmente e contaminati

Secondo quanto emerso dalle indagini, l'azienda – che gestiva un'area di circa **9.600 metri quadrati** – avrebbe ritirato tra il 2019 e il 2024 **oltre 250.000 tonnellate di rifiuti vegetali**, con l'impegno di trattarli per rimuovere **plastica, vetro e metalli**. Tuttavia, le analisi hanno rivelato che tale trattamento non veniva realmente effettuato: il materiale risultava **contaminato da plastiche e idrocarburi**, in quantità fino a **dodici volte superiori ai limiti di legge**.

Compost trasformato in falso fertilizzante

Il materiale contaminato veniva **venduto o ceduto gratuitamente agli agricoltori**come fertilizzante, al prezzo simbolico di **1 euro a tonnellata**. In realtà, secondo gli investigatori, si trattava di un vero e proprio **smaltimento illecito**sui terreni agricoli, mascherato da pratica ecologica. I rifiuti, invece di essere trasformati in compost, venivano **distribuiti come sostanza ammendante**, mettendo a rischio la **salubrità dei suoli e la sicurezza alimentare**.

Un giro d’affari milionario e un’indagine ancora in corso

Le attività illecite avrebbero generato **profitti per oltre 7 milioni di euro**grazie a contratti con diverse **società multiutility**. L’amministratore unico della ditta risulta **indagato per attività organizzate di traffico illecito di rifiuti**, un’accusa che dovrà essere confermata in sede giudiziaria nel rispetto del **principio di presunzione d’innocenza**.

Impatti ambientali e rischi per l’agricoltura

L’utilizzo di **fertilizzanti contaminati da microplastiche e idrocarburi**rappresenta una minaccia concreta per l’ambiente. Questi materiali possono **penetrare nel terreno**, alterare la qualità dell’acqua e compromettere la **catena alimentare**. Il sequestro dell’impianto di Ghedi solleva ancora una volta l’attenzione sul tema della **gestione dei rifiuti e del compostaggio sostenibile**, settori chiave per la transizione ecologica.

Presunzione di innocenza

È importante ricordare che, nel sistema penale italiano, vige la **presunzione di innocenza**fino alla sentenza definitiva. Come sancito dall’articolo 27 della **Costituzione italiana**, nessuno può essere considerato colpevole fino a condanna passata in giudicato.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/impianto-di-compostaggio-sequestrato-a-ghedi-fertilizzanti-contaminati-da-plastica-e-idrocarburi/148844